

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno XI, Numero 92, aprile 2021

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Area Welfare e sviluppo del benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazionespportellosociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3761, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 4013

A BOLOGNA

3973/21 - Fondo sociale di comunità "Dare per Fare", cresce la rete dei soggetti che contribuiscono al nuovo strumento di welfare metropolitano

Il Fondo sociale di comunità "Dare per Fare" cresce. Il 28 aprile scorso è stato presentato alle realtà imprenditoriali del board di Insieme per il lavoro e alle organizzazioni sindacali dal sindaco metropolitano Virginio Merola. Tra le novità è stato annunciato l'accordo tra Alleanza delle Cooperative Italiane di Bologna e Imola con CGIL-CISL-UIL metropolitane e CGIL Imola, per la promozione della donazione ore lavoro al Fondo tra i lavoratori e dell'equivalente contributo da parte delle imprese cooperative. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104445>

3974/21 - Coronavirus, buoni taxi/Ncc per persone con mobilità ridotta o in difficoltà economica

Dallo scorso lunedì 19 aprile sono disponibili i buoni sconto del 50% sul viaggio in Taxi e Ncc per persone residenti a Bologna a mobilità ridotta, con patologie accertate oppure appartenenti a nuclei familiari in condizione di difficoltà anche a causa della pandemia del coronavirus. Per sostenere la mobilità con veicoli pubblici, il Ministero dei Trasporti ha erogato al Comune di Bologna fondi per 785 mila euro che, grazie alla collaborazione con Tper e con le centrali operative delle compagnie di Taxi e Ncc attive in città, consentono di fornire dei pacchetti di buoni sconto per ogni tipo di spostamento. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104380>

3975/21 - "Non mi convinci mica!", al via la campagna del Comune di Bologna per prevenire le truffe agli anziani

"Non mi convinci mica!". È questo lo slogan della nuova campagna di comunicazione promossa dal Comune di Bologna, in collaborazione con la Prefettura, per prevenire e contrastare le truffe a danno degli anziani, informando i cittadini sui comportamenti da adottare per tutelarsi e sulle azioni da intraprendere dopo esserne state vittime. La pandemia da Covid-19 ha portato anche al diffondersi di nuovi pericoli: i truffatori cercano di intercettare gli anziani nelle loro case con la scusa di eseguire tamponi o sanificazioni dell'appartamento, facendo leva proprio sui timori che tutti stiamo provando. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104382>

3976/21 - Abbonamento al trasporto pubblico gratuito alle persone senza dimora, al via nella nuova convenzione Comune-Tper

Sono circa 900 le persone senza dimora che dal prossimo mese potranno beneficiare dell'abbonamento gratuito per il trasporto pubblico locale. Lo prevede la nuova convenzione tra Comune di Bologna e Tper. Si ampliano i beneficiari degli abbonamenti agevolati "Mi muovo insieme", estendendo questa misura anche alle persone senza dimora. In questo modo le persone in condizione di grave marginalità potranno utilizzare liberamente i mezzi pubblici per recarsi ad attività di inserimento lavorativo o percorsi di inclusione sociale. Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104374>

3977/21 - Pubblicato il primo Catalogo dei Progetti utili alla collettività diretti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza

Cura delle aree verdi e degli orti, laboratori per i bambini, servizi di piccola manutenzione e disbrigo pratiche. Sono alcune delle attività in cui potranno essere impegnati i beneficiari del Reddito di Cittadinanza nell'ambito dei Progetti utili alla collettività (Puc). Il Comune di Bologna, tra le prime grandi città ad averlo fatto, ha pubblicato il Catalogo dei Progetti utili alla collettività proposti dagli Enti del terzo settore che hanno risposto all'avviso di manifestazione di interesse del Comune nel primo mese di apertura del bando. Sono sei, in questo primo aggiornamento, i progetti risultati idonei per i quali è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione.

Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104320>

3978/21 - Lo studio sulla Fragilità nel comune di Bologna in versione interattiva

La fragilità demografica, sociale ed economica nelle diverse aree della città” è uno studio pubblicato dal comune di Bologna a partire dal 2017 con cadenza annuale, articolato sulle 90 Aree statistiche del territorio comunale. Lo studio consente di visualizzare quali sono le aree caratterizzate da fragilità, secondo una logica di tipo verticale (dal più fragile al meno fragile). Fino all'edizione 2020 il lavoro è stato pubblicato mediante un documento pdf che raccoglie una serie di cartogrammi, raggruppati in tre ambiti di analisi – demografico, sociale ed economico. Ad aprile del 2021 è stato effettuato un restyling dello studio, mediante una nuova versione interattiva arricchita di nuove analisi, nuovi grafici e un'infografica sintetica.

L'edizione 2020 è quindi disponibile in entrambe le versioni (pdf e interattiva).

<http://inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/lo-studio-sulla-fragilita-nel-comune-di-bologna-versione-interattiva>

3979/21 - La co-progettazione nel Comune di Bologna. La “banalità” del metodo di lavoro

A seguito dell'avvio della riforma del Terzo Settore e a cinque anni di distanza dall'approvazione del Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che ha aperto la strada a pratiche di amministrazione condivisa e che a Bologna ha dato vita ad oltre 400 patti di collaborazione, la Giunta comunale ha dato avvio a un percorso per l'adozione di un regolamento unico sulle forme di collaborazione con la cittadinanza. La scelta strategica operata è stata quella di integrare i contenuti dei diversi regolamenti vigenti all'interno di un contesto giuridico più ampio, valorizzando a livello locale le innovazioni introdotte dalla riforma del terzo settore, nonché le nuove modalità di relazione con la comunità sperimentate in questi anni a Bologna.

Leggi su Welforum.it

<https://welforum.it/la-co-progettazione-nel-comune-di-bologna/>

3980/21 - Lotta alla povertà alimentare: approvato Protocollo fra Città metropolitana, VolaBO e associazioni territoriali

Mettere a sistema e coordinare le risorse del pubblico e del no profit, in un'ottica di sinergia, razionalizzazione e ottimizzazione degli interventi, al fine di contrastare povertà e spreco alimentare. È questo l'obiettivo del Protocollo, approvato con atto del sindaco metropolitano, “Rete

metropolitana per il contrasto alla povertà alimentare e la lotta allo spreco”. I firmatari dell'accordo sono: Città metropolitana, VolaBO Centro Servizi Volontariato metropolitano e 15 tra enti e associazioni. Leggi sul sito del Forum Terzo settore Emilia-Romagna

<http://www.forum3er.it/news/lotta-alla-poverta-alimentare-approvato-protocollo-fra-citta-metropolitana-volabo-e-associazioni-ter.html>

3981/21 - Ascolto e condivisione a S.Donato-S.Vitale

Tornano i gruppi di ascolto e condivisione "Ruota di Barreto", promossi dal Servizio Sociale di Comunità. Uno spazio di ascolto e di parola per condividere pensieri, situazioni di vita, emozioni e stati d'animo. Parlare delle proprie preoccupazioni e confrontarsi con gli altri. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. I prossimi appuntamenti si terranno nel cortile del Centro Sociale Anziani Italicus (via Sacco 14). Per informazioni: serviziosocialesandonatosanvitale@comune.bologna.it
Leggi nel nostro profilo facebook

<https://www.facebook.com/PoliticheSocialiBologna/posts/3835956189806165>

3982/21 - Nasce all'Università di Bologna il Centro studi avanzati sulla umanizzazione delle cure e della salute sociale

Nasce ad Alma Mater Studiorum il Centro di Studi Avanzati (CeUms) focalizzato sui temi inerenti alla #sociologia della salute, in particolare l'organizzazione sanitaria e socio-assistenziale, le innovazioni tecnologiche, la digitalizzazione della salute, la qualità della vita dei malati, le disuguaglianze sanitarie, il wellness. Una struttura che promuove attività didattiche e sarà attiva nell'organizzazione di seminari e conferenze in una dimensione 'glocale', che combina attività di portata internazionale con una forte attenzione al territorio. Leggi su health.clust-er.it

<https://health.clust-er.it/nasce-a-unibo-il-centro-di-studi-avanzati-sullumanizzazione-delle-cure-e-sulla-salute-sociale/>

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

3983/21 - Reddito di emergenza, domanda prorogate al 31 maggio

Online una nuova circolare INPS sul Reddito di Emergenza 2021: come noto, infatti, lo scorso 7 aprile si è aperta la procedura per l'inoltro della domanda di riconoscimento delle tre quote di REM istituite dal Decreto Sostegni per i mesi di marzo, aprile e maggio. La finestra si doveva concludere in un primo momento con aprile ma è stata prorogata al 31 maggio. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104383>

3984/21 - Esenzione canone RAI per over 75: domande scadute il 30 aprile, le prossime a luglio

È scaduto il 30 aprile il termine per chiedere l'esenzione dal canone RAI per chi ha più di 75 anni e un reddito annuo fino a 8mila euro. L'agevolazione, resa strutturale dalla Legge di Bilancio dello scorso anno (comma 355 della legge 160/2019), è riservata ai soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni e con un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a euro 8.000 annui, non conviventi con altri soggetti titolari di un reddito proprio. Le prossime domande potranno essere inoltrate dal 1° luglio, ma varranno solo per metà anno. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104390>

ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, CAREGIVER

3985/21 - Dipartimento politiche per la famiglia: "Raccomandazioni per l'adozione di politiche in materia di invecchiamento attivo" (aprile 2021)

Il documento è a cura del Progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo". Una rete nazionale di stakeholder attiva nell'ambito del

progetto triennale (2019-2022) di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento, regolato da un accordo tra il Dipartimento per le politiche della famiglia e l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Istituto nazionale di riposo e cura per anziani (IRCCS INRCA). Partecipano alla rete Ministeri/Dipartimenti, Regione e provincie autonome, Sindacati, Università, Associazionismo area anziani. Leggi nel nostro sito <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104394>

3986/21 - Risorse alle Regioni per interventi a sostegno dei caregiver familiari. Una accurata analisi da handylex

Nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 22 gennaio 2021 è stato pubblicato il decreto del 27 ottobre 2020, contenente i "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020". Con tale provvedimento si iniziano ad utilizzare per interventi a favore dei caregiver familiari le risorse statali che si sono accumulate negli ultimi tre anni, dopo che sul finire del 2017 era stato costituito il "Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare".

Leggi su handylex.org <http://www.handylex.org/news/2021/01/27/risorse-alle-regioni-per-interventi-a-sostegno-dei-caregiver-familiari>

DIPENDENZE

3987/21 - La polvere sotto al tappeto. Il dibattito pubblico sulle droghe tra evidenze scientifiche e ipocrisie

A distanza di ormai tanti anni e di tante vane discussioni dettate da posizioni preconcepite e, spesso, esclusivamente politiche sulle droghe nel nostro Paese, si fa urgente una deideologizzazione del fenomeno provando a smascherarne ambiguità e ipocrisie. È quanto si propone di fare, sollecitando una ripresa del dibattito pubblico sul tema, il libro "La polvere sotto il tappeto. Il dibattito pubblico sulle droghe tra evidenze scientifiche e ipocrisie", di Anna Paola Lacatena, con contributi di Filippo Ceccarelli, Francesca Comencini, Giancarlo De Cataldo, Kento, Antonio Nicaso, Nina Zilli (Carocci Editore, Roma, marzo 2021, pp.188). Leggi su scambidiprospective

<https://scambi.prospettivesocialiesanitarie.it/la-polvere-sotto-al-tappeto-il-dibattito-pubblico-sulle-droghe-tra-evidenze-scientifiche-e-ipocrisie/>

3988/21 - Consumo di alcol in Italia. Regioni, età, titoli di studio

Nel nostro Paese raramente l'alcol può mancare a tavola, e questo succede perché siamo non soltanto dei grandi bevitori e degustatori ma anche dei produttori di tutto rispetto. I nostri vini sono esportati e conosciuti in tutto il mondo, in fatto di luppoli le persone stanno diventando sempre più consapevoli. Ma anziché limitarci a quelle che sono le nostre impressioni, parliamo di dati e facciamo grazie alla ricerca elaborata dalla scuola di giornalismo dell'Università LUISS, basata su dati ISTAT, per provare a comprendere quali sono le abitudini degli italiani in fatto di alcolici e descrivere come sono cambiate negli ultimi tempi. Leggi su cufrad.it

<http://www.cufrad.it/news-alcologia/alcol-alcolismo/consumo-di-alcol-in-italia-le-differenze-tra-regioni-et-e-titolo-di-studio/40801>

FAMIGLIE E MINORI

3989/21 - Giovani tra voto e servizio civile

Tra le iniziative rivolte ai giovani particolare dibattito ha avuto la proposta di voto ai sedicenni avanzata dal PD. Parallelamente si prospetta anche una alternanza tra scuola e servizio civile. Vi forniamo alcuni materiali in proposito.

“Voto ai sedicenni e alternanza scuola con servizio civile”, webinar promosso da VITA e Avvenire con Luigi Bobba, Enrico Letta, Fabiana Dadone, Alessandro Rosina, Dario Nardella e Maria Teresa Bellucci. La registrazione del webinar

<https://www.avvenire.it/multimedia/pagine/web-talk-avvenire-e-vita-giovani-e-impegno-civile>

Leggi anche su Avvenire

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/servizio-civile-per-tutti-iniziativa>

e Vita <http://www.vita.it/it/article/2021/04/16/dadone-si-a-obbligo-servizio-civile-universale-in-estate/159042/>

3990/21 - Indagine Nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia

In Italia sono 77.493 i bambini e ragazzi maltrattati seguiti dai servizi sociali. È questo il dato che emerge dalla seconda “Indagine Nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia”, realizzata da Cismai e Terre des Hommes Italia per l’Autorità Garante dell’Infanzia e dell’Adolescenza. Su 117 comuni su cui il Cismai ha potuto realizzare una comparazione, emerge anche un preoccupante aumento del 14,8% dei casi di violenza. La protezione dell’infanzia, specialmente di quella più fragile deve tornare a essere una priorità delle agende politiche. Ne va del benessere, della cura e dei diritti dei nostri bambini e delle nostre bambine e quindi anche del futuro del nostro Paese.

Il Report

<https://cismai.it/documento/seconda-indagine-nazionale-sul-maltrattamento-di-bambini-e-adolescenti-in-italia-dati-2018/>

Il comunicato stampa Cismai

<https://cismai.it/seconda-indagine-nazionale-sul-maltrattamento-di-bambini-e-adolescenti-in-italia/>

3991/21 - I Neet tra crisi economica e pandemia. L’istantanea dei nostri giovani

Il fenomeno dei Neet viene, sempre più spesso, ridotto a una semplificazione mediatica, confuso con la dispersione scolastica, tradotto in una classificazione nella quale far rientrare tutti i “giovani nullafacenti”. Eppure, al contrario, i Neet sono la concreta manifestazione dei mutamenti sociali, economici, culturali in atto nel mondo. I ragazzi che ne fanno parte hanno esigenze e connotazioni differenti, e partire dalla profilazione delle diverse tipologie di Neet potrebbe aiutare a trovare soluzioni personalizzate, adatte a degli specifici sottogruppi, in modo da garantire un percorso formativo e di inserimento nel mondo del lavoro efficace, senza trovarsi intrappolati in politiche giovanili e del lavoro totalmente fallimentari e dispersive. Leggi su Leurispes.it

<https://www.leurispes.it/i-neet-tra-crisi-economica-e-pandemia-listantanea-dei-nostri-giovani/>

NUOVI CITTADINI

3992/21 - Chiari i dati e la realtà socio-economica. Immigrazione uguale crescita

L’immigrazione nelle società sviluppate suscita reazioni contrastanti: anche quando, magari a denti stretti, se ne riconosce l’utilità economica, molti faticano ad accettarla dal punto di vista sociale e culturale. Gli immigrati si trovano nella scomoda posizione di ‘utili invasori’: possono essere desiderati, ma più difficilmente risultano benvenuti. Proprio per questo è importante domandarsi se, dove e quanto abbiamo bisogno di immigrati, ed eventualmente di quali immigrati. Una risposta viene da un recente studio dell’Istituto Cattaneo di Bologna, a firma di Asher Colombo e Gianpiero Dalla Zuanna. Leggi su Avvenire <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/immigrazione-uguale-crescita>

3993/21 - Due anni dal Decreto Sicurezza. Penalizzata l’accoglienza diffusa. Persi oltre 15mila posti nei piccoli centri

Per la prima volta, una mappatura completa di tutti i centri di accoglienza gestiti dalle Prefetture in Italia al 31 dicembre del 2018 e al 31 dicembre 2019. È il risultato dello studio condotto con Openpolis che ha portato al Rapporto “Centri d’Italia 2021 - Una mappa dell’accoglienza”.

Presenze, costi, diffusione sul territorio e la richiesta di dati disaggregati aperti liberamente accessibili e verificabili con un dettaglio a livello provinciale e comunale, e non le aggregazioni predisposte dal Ministero dell'Interno. Leggi su Actionaid.it

<https://www.actionaid.it/informati/notizie/due-anni-decreto-sicurezza-migranti>

POLITICHE, SERVIZI E PROFESSIONI SOCIALI

3994/21 - Il Senato ha dato il via all'assegno unico per il figlio. Ora servono i decreti attuativi

L'assegno unico per il figlio, già previsto dal precedente Family act del 2020, dovrebbe partire da luglio e gradatamente assorbirà tutta una serie di provvedimenti precedenti (bonus bebè, premio alla nascita, assegno nucleo numeroso..) e agevolazioni fiscali (detrazioni per i figli a carico). Andrà ai figli fino a 21 anni, sarà graduato rispetto all'ISEE del nucleo, particolari condizioni per i figli con disabilità. Mancano ora però i decreti attuativi (la legge recita testualmente "...ad approvare entro 12 mesi uno o più decreti attuativi...") e non è ancora chiaro del tutto se la misura resterà incastonata nel cosiddetto Family act o ne verrà stralciata. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104309>

(mentre stiamo per spedire la newsletter apprendiamo che l'avvio dell'Assegno unico probabilmente slitterà al gennaio prossimo, vedi <https://quifinanza.it/soldi/assegno-unico-partenza-rinviata-entrera-a-regime-da-gennaio-2022/486476/>)

3995/21 - I due talloni di Achille. Un unico Ministero per le politiche sociali e Parità di genere

"Buon lavoro di cuore al nuovo governo Draghi. Dobbiamo fare presto, dobbiamo fare bene. La sfida che ci attende è grande e la posta in gioco anche. Ma attenzione, abbiamo due talloni d'Achille, di cui dobbiamo prendere coscienza subito per trovare adeguate soluzioni. Primo tallone d'Achille. La regia delle politiche sociali. Nel nostro Paese, a differenza di altri, raramente c'è stata. Ne paghiamo le conseguenze. Una stagione d'oro alla fine degli anni '90. Poi frantumazione, smembramenti vari. Tagli della spesa sociale non più considerata investimento in qualità della vita, ma costo. Ebbene il nuovo assetto rischia di perpetuare lo stesso errore. Cinque ministeri diversi si occupano di politiche sociali. Famiglia da una parte, giovani da un'altra, disabili da un'altra ancora, e poi il sud, e poi i poveri". (Linda Laura Sabbadini su Repubblica)

Leggi l'articolo di Repubblica nella rassegna stampa del sito c3dem

<https://www.c3dem.it/wp-content/uploads/2021/02/politiche-sociali-e-politiche-di-genere-due-talloni-di-achille-linda-laura-sabbadini-rep.pdf>

3996/21 - Caritas europea: uno studio sull'accesso ai servizi pubblici

Caritas Europa presenta uno studio sull'accesso ai servizi pubblici da parte delle persone che si rivolgono alla Caritas in quattro Paesi: Italia, Repubblica Ceca, Lettonia e Malta. Lo studio, dal titolo "Too high to pass", rappresenta la seconda uscita della collana "Caritas Poverty Observatories", dopo la precedente ricerca sulla povertà educativa, del maggio 2019. Grazie al lavoro di ricerca degli Osservatori della Caritas sulla povertà, in gran parte coordinato e promosso da Caritas Italiana anche a livello europeo, è possibile per le Caritas identificare le cause strutturali della povertà e dell'esclusione sociale, formulare raccomandazioni alle autorità, così da garantire una maggiore esigibilità dei diritti sociali, affinché "nessuno venga lasciato indietro".

Leggi lo studio (in lingua inglese) <https://www.caritas.eu/too-high-to-pass/>

3997/21 - Educatori e pandemia

Come il Lavoro agile a Distanza, lo Smart Working, ha impattato sul lavoro dell'Educatore Professionale a un anno dall'avvento della Pandemia. Una ricerca curata a livello nazionale da Francesco Crisafulli (resp. Servizio sociale per la disabilità del Comune di Bologna) per il sito educatoreprofessionale.it.

Leggi tutto e scarica anche i materiali relativi alla ricerca www.educatoreprofessionale.it

3998/21 - Assegno unico per i figli: una prima proposta e alcune riflessioni

Massimo Baldini, Paolo Bosi, Giovanni Gallo, Cristiano Gori, Claudio Lucifora e Chiara Saraceno illustrano le caratteristiche generali del nuovo Assegno Unico e Universale per i figli (AUUF), il cui avvio è previsto per il 1° luglio 2021. Gli autori presentano poi la proposta di AUUF avanzata dalla Fondazione AREL, la Fondazione Ermanno Gorrieri e l'Alleanza per l'infanzia, che prevede un importo dell'assegno pari a 1930 euro all'anno per figlio minorenni e a 1158 euro all'anno per figlio maggiorenne. Gli autori discutono infine della relazione che potrebbe instaurarsi tra l'AUUF e il Reddito di Cittadinanza. Leggi su [eticaeconomia.it](https://www.eticaeconomia.it)

<https://www.eticaeconomia.it/assegno-unico-per-i-figli-una-prima-proposta-e-alcune-riflessioni/>

3999/21 - Assegno unico per il figlio, una misura ancora tutta da scrivere

L'usuale e dettagliata analisi del sito Openpolis, questa volta sull'assegno unico per il figlio e i suoi scenari sospesi, tra luci e ombre, tra decreti attuativi e Family act. "Lo scorso 30 marzo il senato ha dato il suo via libera alla proposta di legge che prevede la delega al governo per l'istituzione di un assegno unico e universale per i figli. Tale passaggio parlamentare è stato celebrato come l'atto finale dell'iter. La politica ha parlato di un "cambiamento epocale per combattere la denatalità". In realtà però la misura è ancora tutta da scrivere. Nonostante gli annunci di questi giorni infatti sia l'ammontare dell'assegno che la sua effettiva entrata in vigore sono ancora da definire".

Leggi su openpolis <https://bit.ly/3vDxvva>

IL PNRR E LE POLITICHE SOCIALI

4000/21 - Recovery Plan e politiche sociali: le azioni previste per famiglie e persone

Famiglie, minori, persone con disabilità, anziani non autosufficienti. C'è un'attenzione specifica per loro nella bozza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Rappresentano dunque una priorità gli interventi pensati per accrescere l'inclusione sociale, parte integrante del grande Piano chiamato a disegnare l'Italia che verrà. Leggi tutta la notizia e consulta la rassegna stampa dalle testate specializzate <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104421>

4001/21 - La riforma del Long-term care e il PNRR

Pur senza allocare risorse finanziarie ad hoc, il PNRR sembra compiere un miracolo: fa ricomparire nell'agenda politica italiana la possibilità di una riforma per la non autosufficienza, a quasi 25 anni di distanza dalla proposta della Commissione Onofri (1997). In questo ambito delle politiche sociali l'Italia è il fanalino di coda dell'Europa: a parte i paesi nordici e l'Olanda che sono stati dei precursori, a partire dagli anni 1990 tutti gli altri grandi paesi (a cominciare dalla Germania, che introdusse un'assicurazione obbligatoria long-term care nel 1995, per chiudere con la Spagna, che approvò una "Legge sull'autonomia" nel 2006) hanno riformato il loro sistema di cure di lunga durata, allo scopo di rispondere con maggiore efficacia alle sfide dell'invecchiamento e del correlato aumento del bisogno di cura.

Leggi su Welforum <https://welforum.it/la-riforma-del-long-term-care-e-il-pnrr/>

LAVORO

4002/21 - Congedo Covid genitori dipendenti: attiva la domanda online

L'INPS ha attivato la procedura per inoltrare domanda online di congedo 2021 per i dipendenti privati genitori di figli conviventi, minori di 14 anni o con disabilità grave, previsto dal DL 30/2021 (articolo 2, comma 2). Il congedo parentale straordinario, retribuito al 50%, non ha limiti di durata e spetta per il periodo corrispondente alla durata dell'infezione da Covid-19 dei proprio figli, oppure al periodo di quarantena, sospensione dell'attività didattica in presenza o chiusura dei centri diurni

assistenziali disposta da provvedimento ASL. Le istruzioni erano state già fornite con la circolare n.63 dello scorso 14 aprile. Leggi su pmi.it <https://bit.ly/3edmXNG>

LAVORO DI COMUNITA'

4003/21 - Trame di comunità. Animare il respiro dei territori

Registrazione dell'evento svolto nell'ambito della iniziativa omonima promossa dalla rivista Animazione sociale lo scorso 27 aprile. Oggi un territorio può diventare comunità? Dialogo a due voci con Aldo Bonomi (sociologo, Consorzio Aaster) e Riccardo Bonacina (giornalista, direttore di Vita). Guarda il video su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=mjFy2aMpcVc>

INNOVAZIONE SOCIALE

4004/21 - Rreuse, il network internazionale che fa del riuso una questione sociale

Tra il riciclo e lo smaltimento in discarica dei rifiuti esiste una terza via: il riuso. Rreuse, il network internazionale che raccoglie le reti di oltre 850 imprese sociali e centri per il riuso nasce con l'obiettivo di realizzare questa alternativa, attraverso il recupero di mobili, vestiti, elettrodomestici e altri oggetti che possono rapidamente essere rimessi in circolo. "Insieme ad alcuni colleghi – racconta Paolo Ferraresi, uno dei fondatori del network – ci siamo accorti che le imprese sociali avevano raggiunto elevati gradi di eccellenza nei servizi ambientali ed erano pioniere nel settore dell'usato e del riciclo. Da qui è partita l'idea di creare una piattaforma europea".

Leggi su economiacircolare.com

<https://eonomiacircolare.com/rreuse-network-internazionale-centri-riuso-impresa-sociale/>

4005/21 - A Torino il centro nazionale dell'innovazione sociale

Le decisioni per strutturarlo, secondo il professor Mario Calderini, verranno prese nei prossimi due-tre mesi. Intanto non c'è di che giubilare: Torino è stata scelta dall'Unione Europea come unica sede italiana per il centro di competenza per l'innovazione sociale. Un nuovo riconoscimento alla vocazione cittadina per il terzo settore, che sotto la Mole vanta, oltre a due fondazioni bancarie di peso, anche Torino Social Impact, Impact Hub, Nesta, il Sermig e la nascente Borsa sociale in piazza Valdo Fusi. Il Comune intanto avrebbe già trovato un domicilio per il nascente hub: Open Incet in via Cigna, l'ex fabbrica che da tempo cerca un rilancio. Tra i partner anche l'Università di Bologna. Leggi su corriere.it di Torino <https://bit.ly/3h1W1SH>

TERZO SETTORE

4006/21 - Le Linee guida ministeriali sugli istituti giuridici di cooperazione tra P.A. e ETS. La chiusura del cerchio?

Le Linee guida, sulla scia di quanto già invalso in alcuni territori interpretano il passaggio da un paradigma competitivo ad uno di carattere collaborativo. Alla concorrenza si sostituisce la cooperazione. Non si tratta di un'evoluzione escludente ovvero di matrice ideologica: gli istituti cooperativi di cui alle Linee guida rappresentano invero la formula di azione delle pubbliche amministrazioni che, al fine di rispondere a determinati bisogni ed esigenze, individuano in quegli istituti le soluzioni più adeguate e adatte per realizzare le finalità di interesse generale. Le Linee guida non sostituiscono dunque le procedure ad evidenza pubblica contemplate nel Codice dei contratti pubblici, ma sono altra cosa rispetto a queste ultime. Leggi su welforum

<https://welforum.it/le-linee-guida-ministeriali-sugli-istituti-giuridici-di-cooperazione-tra-p-a-e-ets/>

4007/21 - Revelli: Terzo settore e democrazia

Perché di Terzo settore parlano economisti, sociologi e giuristi, ma non teorici della politica? In che modo il Terzo settore incrocia i principi fondamentali della nostra democrazia? Su questi temi Impresa Sociale ha intervistato Marco Revelli, da anni attento osservatore di quanto avviene nel Terzo settore. Leggi su rivistaipresasociale.it

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/il-terzo-settore-e-la-costruzione-della-democrazia-intervista-a-marco-revelli>

VOLONTARIATO

4008/21 - Volontariato, quali sfide per il futuro? “Aiutare la società a diventare più civile”

Parla il sociologo Renato Frisanco alla vigilia di un incontro sul tema organizzato dal Csv di Padova e dall'associazione Luciano Tavazza. “La pandemia ha imposto cambiamenti nel modo di essere cittadini e solidali: ha insegnato a lavorare in rete e coinvolgere di più i giovani”. La sfida è quella di ritrovare lo spirito delle origini. Leggi su [redattoresociale](http://redattoresociale.it)

https://www.redattoresociale.it/article/padovacapitalevolontariato020/volontariato_le_sfide_per_il_futuro_ritrovare_lo_spirito_delle_origini_e_rafforzare_la_propria_autonomia_?UA-11580724-2

4009/21 - Emanuele Rossi, Luca Gori (a cura di), Ridefinire il volontariato, Pisa University Press, 2020

L'idea alla base di questo volume è esaminare le disposizioni della riforma del Terzo settore che definiscono il volontariato, per approfondirne il senso, il contenuto e le prospettive, a quasi tre anni dalla loro entrata in vigore. Per evitare rappresentazioni semplificatorie o fraintendimenti, viene studiata in profondità, da diversi angoli prospettivi e disciplinari, ogni singola parte delle disposizioni che definiscono il ruolo, la motivazione, i contenuti dell'attività di volontariato ed il profilo del volontario. In questo modo viene data evidenza alle nuove tendenze e prassi del volontariato italiano, a partire dal suo "nuovo" riconoscimento normativo, dopo quello della legge n. 266 del 1991, e delle precedenti disposizioni regionali.

Leggi nel sito dell'editore (anche per scaricare gratuitamente l'ebook previa registrazione)

<https://www.pisauniversitypress.it/scheda-libro/autori-vari/ridefinire-il-volontariato-978-883339-4602-575785.html>

4010/21 - 1971 - 2021, cinquant'anni di Caritas

Cinquant'anni fa, il 2 luglio 1971, la nascita della Caritas avveniva negli stessi anni in cui veniva pubblicato il documento di base della catechesi, promulgato il nuovo Messale romano, approvata la traduzione italiana della Bibbia, ecc. Tutte scelte legate al Concilio Vaticano II, che hanno caratterizzato il cammino della Chiesa italiana e che tuttora in modo rinnovato devono qualificarlo. Questa ricorrenza cade in un momento caratterizzato dalla pandemia, che, oltre a mettere tutti a dura prova, sta davvero cambiando il mondo e accelerando quel cambio d'epoca, più volte segnalato da papa Francesco, in cui si trova anche specificamente la Chiesa italiana.

Leggi su caritas.it https://www.caritas.it/home_page/area_stampa/00009433_Verso_il_50_di_Caritas_Italiana.html

IN-FORMARSI E DOCUMENTARSI

4011/21 - Roberto Cipriani (a cura di), "L'incerta fede. Un'indagine quanti-qualitativa in Italia", Franco Angeli, 2020

Dopo venticinque anni dalla ricerca su “La religiosità in Italia” pubblicata da Mondadori, questa nuova indagine presenta una rilevante novità: l'approccio non è stato solo quantitativo (questionario a un campione di 3238 intervistati), ma ha avuto anche un carattere qualitativo, attraverso interviste del tutto libere oppure semiguidate a un insieme di 164 soggetti. Tra gli aspetti esaminati collegati

al fenomeno religioso ci sono la vita quotidiana, il tema della felicità correlato a quello della sofferenza, la vita e la morte, la credenza in Dio, la Chiesa. Una lettura di indubbio interesse anche per tutti coloro che si adoperano per il dialogo interreligioso (l'ottavo capito è dedicato al tema) e per una maggiore comprensione della dimensione religioso nel lavoro interculturale e con le persone migranti.

Leggi nel sito dell'editore https://www.francoangeli.it/Ricerca/scheda_libro.aspx?Id=26674
Intervista all'autore nel sito sociologicamente <https://sociologicamente.it/intervista-a-roberto-cipriani-la-prospettiva-della-sociologia-della-religione/>

4012/21 - Luigina Mortari, La politica della cura. Prendere a cuore la vita, Raffaello Cortina, 2021

La pratica della cura è fondamentale per la vita: avere cura di sé, degli altri, delle istituzioni, della natura. Senza cura non può esistere una vita buona per l'essere umano. Ma in una cultura neoliberista la cura non trova la dovuta considerazione. Quando le essenziali attività di cura - quelle che procurano ciò che nutre la vita, quelle che riparano le situazioni difficili, quelle che edificano mondi - non trovano il giusto riconoscimento, la politica si inaridisce, perde la capacità di promuovere una vita pienamente umana. È tempo che la politica si ripensi daccapo per diventare una politica della cura. Leggi su libreriacortinamilano.it <https://bit.ly/3uef7sp>

4013/21 - Roberto Esposito, Istituzione, Il Mulino, Bologna, 2021

Mai come oggi, nella crisi che ha colpito il mondo intero, le istituzioni nazionali e internazionali risultano necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica, sociale e politica. Eppure esse ci sono apparse più volte inadeguate, se non addirittura responsabili di quanto è accaduto. Perché? Una diffidenza che non nasce ora, ma è l'esito ultimo di un'interpretazione repressiva delle istituzioni, che ha trovato il suo culmine nella loro contrapposizione ai movimenti. Contro di essa una lettura nettamente diversa, originale e provocatoria, che valorizza il processo istituzionale come prassi innovativa, e che ci costringe a ripensare radicalmente la relazione costitutiva dell'istituzione con la politica e la vita. Leggi nel sito dell'editore <https://www.mulino.it/isbn/9788815291547>
Leggi la recensione di Aldo Bonomi su Il Manifesto <https://ilmanifesto.it/come-fare-comunita-attraversando-unepoca-di-metamorfosi/>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarsi da questa mailing list la preghiamo di inoltrare una email con oggetto "cancella newsletter disabilità a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 1 maggio 2021

Hanno collaborato a questo numero: Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli